

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	22/05/2023	1,3...	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">IMOCO, IL SORRISO DELLA STELLA HAAK SULLO SCUDETTO</a>	SERIE A1	1
2	22/05/2023	32	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">PER LE FINALI AL CARDIOPALMA OLTRE 7 MILIONI DI CONTATTI UNICI</a>	SERIE A1	5
3	22/05/2023	53	GIORNALE DI LECCO	<a href="#">GARA 5, SYLLA SI ARRENDE ALLA "SUA" CONEGLIANO</a>	SERIE A1	6
4	22/05/2023	35,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">PANTERE, QUATTRO TROFEI E GRANDE SLAM SFIORATO</a>	SERIE A1	7
5	22/05/2023	36	L'ARENA	<a href="#">PERICATI IN TRIONFO "SUPER STAGIONE PURELO SCUDETTO"</a>	SERIE A1	11
6	22/05/2023	32	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">UNA BELLA VBC, TUTTI PROMOSSI</a>	SERIE A1	12
7	22/05/2023	52	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	<a href="#">LA RISCOSSA DELLA IGOR AFFIDATA ALLA GIOVENTÙ DELLA RUSSA AKIMOVA</a>	SERIE A1	16
8	22/05/2023	25	CORRIERE DI NOVARA	<a href="#">EGONU ALZA LA TERZA CHAMPIONS</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	17

Data: 22.05.2023 Pag.: 1,31,32  
Size: 1403 cm2 AVE: € 16836.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## VOLLEY

### Imoco, il sorriso della stella Haak sullo scudetto

C'è il sorriso di Isabelle Haak sullo scudetto della Prosecco Doc. La fuoriclasse svedese ha raccontato le sue emozioni alla fine della prima stagione a Conegliano: «Realizzata un'impresa incredibile, pensare di vincere quattro trofei e poi farlo... Tornerò più forte». CAVALLIN / PAGINE 32 E 33



HAAKE IL "SUO" SCUDETTO  
«IMOCO, CHE AVVENTURA  
UNA STAGIONE MAGICA»  
CAVALLIN / PAGINE 32 E 33



# Haak, il sorriso dell'Imoco «Una rimonta incredibile gestite tutte le pressioni»

La svedese della Prosecco Doc si gode qualche giorno di vacanza dopo il tricolore È tornata alla palestra dove ha iniziato, ora vuol trascinare anche la sorella alla Vnl

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Dal gialloblù del club al gialloblù della nazionale il passo è brevissimo. Isabelle "Bella" Haak è tornata in patria "lì dove tutto è cominciato", ovvero alla Kungsgårdshallen di Ängelholm, Svezia meridionale. Davanti alla palasport scolastico dove ha mosso i primi passi da atleta sulle orme della sorella maggiore Anna (schiacciattrice del Mulhouse, vicecampione di Francia), ha dato inizio alla sua estate. Da spettatrici, avendo chiuso i loro impegni coi club appena otto giorni fa, hanno assistito alla doppia amichevole del fine settimana contro l'Ungheria, primo passo prima degli impegni ufficiali. L'opposto proverà anche con la sua nazionale a proseguire la scia di successi che ha raccolto negli ultimi due anni. Tra Istanbul e Conegliano ha vinto 9 trofei su 10, alzando due volte il titolo di Mvp del Mondiale per club e ricevendo lo scorso settembre il riconoscimento di miglior giocatrice di pallavolo d'Europa al gala annuale della Cev. Con la nazionale ha vinto la Silver League la scorsa estate, continuando la scalata verso l'accesso al ranking della Vnl. Tra pochi giorni sarà impegnata nella Golden League, che ne è di fatto l'anticamera. Bosnia e Belgio saranno i primi ostacoli nel

girone che si sviluppa con andata e ritorno fra il 31 maggio e il 17 giugno, anche nella sua città natale Lund. Nelle tre settimane successive sono in calendario semifinali e finali. Da metà agosto Haak sarà agli Europei nel girone C di Dusseldorf e se la dovrà vedere, oltre che con le padrone di casa della Germania, anche con Grecia, Azerbaigan, Repubblica Ceca e con la Turchia di Daniele Santarelli. Agli ottavi di finale (passano le prime quattro) è possibile un incrocio con Serbia, Polonia o Belgio.

A settembre Haak, con cagnolino al seguito, tornerà all'Imoco Village e l'attesa è già per la sfida che accenderà tutta la prossima stagione. La Supercoppa Italiana non ha ancora una data, ma ritrovare di fronte Conegliano e Milano, vorrà dire anche riproporre sul campo il confronto tra lei e Paola Egonu. Campionessa del mondo la

**«Pensare di vincere quattro titoli è una cosa e riuscirci è un'altra, di certo non scontata»**

svedese, campionessa d'Europa l'azzurra, sono le due punte di diamante di un campionato che sta continuando

a salire di livello. Quando un anno fa fu annunciato ufficialmente lo "scambio" tra le due stelle del volley, i dubbi aleggiavano più su Conegliano che sul Vakif, essendo ben superiore il numero di nuovi innesti nel roster. Alla fine dei conti le pantere hanno messo in bacheca quattro trofei, Supercoppa, Mondiale, Coppa Italia e scudetto, le turchi di Guidetti "solo" due, la Coppa di Turchia e la sesta Champions League. «È incredibile quello che abbiamo fatto – dice Haak – anche perché pensare di vincere quattro titoli è una cosa, riuscirci è un'altra. E arrivare a questi risultati non era affatto scontato, perché spesso il percorso può rivelarsi più complicato».

Ne è stata una conferma la finale scudetto contro il Vero Volley, culmine di una stagione ricca di soddisfazioni, che partiva da premesse ottime, visto l'allestimento del roster. «Abbiamo confermato, come avevo detto anche a settembre, che la squadra fosse molto forte. Sono orgogliosa di tutte le mie compagne e di tutto il gruppo». Resta il rammarico per l'eliminazione anticipata dalla Champions League, merito di un Fenerbahçe che tra febbraio e marzo si è espresso a livelli altissimi. «In effetti abbiamo dovuto affrontare il quarto di fina-

le peggiore che potesse capitare. Quella sconfitta non è stata facile da digerire. Ma so già che la terremo come motivazione per fare ancora meglio nella prossima stagione».

A Conegliano resteranno quasi tutte per la stagione preolimpica, che sarà ancora più compressa di quella appena conclusa. Dosare le forze sarà uno dei fattori determinanti. «Durante i playoff e specialmente con la finale abbiamo giocato tante partite in pochi giorni ma abbiamo provato a fare del nostro meglio. Non è stato facile né mentalmente né fisicamente, anche se siamo tutte consapevoli delle pressioni e delle ambizioni di un club come Conegliano. Gestire determinate situazioni durante l'anno è fondamentale». —

## I NUMERI DELLA SVEDESE



### Quasi 20 punti a gara

Haak ha realizzato 952 punti, giocando 48 partite su 51, con una media di 19,8 punti a gara. Il suo record stagionale è stato di 34 nella finale del Mondiale per club contro il Vakifbank (in quattro set), avvicinato in gara-1 di finale scudetto contro Milano (32 in cinque set). La sua peggior

Data: 22.05.2023 Pag.: 1,31,32  
Size: 1403 cm2 AVE: € 16836.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



prestazione è stata con Firenze, appena 9 punti, non facendo testo l'unico punto realizzato nell'unico scambio con Pinerolo a novembre.



## L'efficienza sfiora il 50%

L'efficienza media della svedese è stata del 47%, con le punte massima e minima registrate in Champions, 73% contro Mulhouse e 33% contro il Fenerbahçe. Fondamentale è stato il suo apporto a

muro (79, la migliore tra le pantere).



## Servizio, gioie e dolori

Con 39 aces è seconda solo a Squarcini (45), ma con un nu-

mero molto più alto di battute (623 contro 382, media 1 aces ogni 15 per la svedese, 1 ogni 8 per la toscana). Solo in una gara ha chiuso senza errori dai nove metri, che sono stati in tutto 129, 1 ogni 5 servizi (Squarcini quasi 1 ogni 3).

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 22.05.2023 Pag.: 1,31,32  
Size: 1403 cm2 AVE: € 16836.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



In alto Isabelle Haak bacia la coppa del Mondiale per Club, è in Svezia con la sorella Anna, e "sritola" Monica De Gennaro dopo lo scudetto. Sopra alza la coppa del suo primo tricolore. FOTORUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 22.05.2023 Pag.: 32  
Size: 98 cm2 AVE: € 1176.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## GLI ASCOLTI TV

# Per le finali al cardiopalma oltre 7 milioni di contatti unici

CONEGLIANO

L'incertezza della finale scudetto, arrivata dopo otto anni che non accadeva, a gara-5 e la crescita del livello tecnico e spettacolare hanno raccolto un grande successo di ascolti televisivi per la serie tra Conegliano e Milano. Oltre ai sold out registrati dai rispettivi botteghini, con biglietti venduti nel giro di poche ore, è il pubblico da casa che ha contribuito a raggiungere numeri da re-

cord. Tutte le partite sono state trasmesse in simulcast su Rai Sport e Sky Sport Arena, con gara-4, potenzialmente decisiva, andata in onda eccezionalmente su Rai 2 e gara-5 su Sky Sport Uno. Si sono contate oltre 1 milione e 700 mila persone davanti agli schermi televisivi, con 7 milioni di contatti unici. A questi va aggiunto lo streaming sulla piattaforma ufficiale Volleyball World. Per gara-1 al Palaverde di sabato 6 maggio c'erano 456 mila

spettatori, di cui 263 mila su Rai Sport e 193 mila su Sky Sport, per uno share complessivo pari all'1,7%. In gara-2 e gara-3, martedì 9 e giovedì 11 maggio, gli spettatori sono stati 395 mila su Rai Sport (202 mila più 193 mila) e circa 60 mila su Sky Sport, nonostante fossero in programma le semifinali delle coppe europee di calcio. Gara-4, anche questa di sabato, ma in parallelo all'Eurovision, ha raggiunto su Rai 2, più di 2 milioni e mezzo di persone, con un ascolto medio 483 mila telespettatori e il 2,7% di share, a cui si sommano i 48 mila connessi su Sky Sport Arena. L'entusiasmante gara-5 ha tenuto incollati allo schermo 440 mila tifosi, con un'audience totale che ha superato il 2%. — M.C.

Data: 22.05.2023 Pag.: 53  
Size: 76 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## SERIE A - LO SCUDETTO RIMANE ALLE VENETE Gara 5, Sylla si arrende alla «sua» Conegliano

**LECCO** (vic) Gara 5 di finale per l'assegnazione dello Scudetto amara per il Vero Volley Milano nelle cui fila gioca l'ex Olginate **Miriam Sylla**. La formazione lombarda infatti è stata battuta per 3-1 dall'Imoco che si conferma così campione d'Italia: 23-25, 26-24, 25-17 e 25-21 i parziali della sfida giocata al Pala-verde di Villorba.

Le lombarde hanno comandato la sfida per un set e mezzo, vedendo avverarsi da vicinissimo il sogno Scudetto. La squadra di Marco Gaspari si è però bloccata quando era avanti nel secondo parziale per 10-16. L'ingresso nelle fila di Conegliano di Gray ha sancito il cambio di padrone della sfida. La banda della squadra veneta mette a referto 25 punti e un mostruoso 70% in attacco con un solo errore su



32 tentativi.

Sylla, che ha giocato a Conegliano dal 2018 al 2022, non ha brillato mettendo a segno 4 punti e chiudendo con solo il 10% in attacco su 20 tentativi. E' stata la più ricercata dal servizio avversario: 40 i palloni ricevuti con il 53% di positività e 3 errori.



## Volley Le pagelle delle campionesse Pantere, quattro trofei e Grande Slam sfiorato



La stagione del nuovo ciclo si è conclusa con il sesto scudetto targato Prosecco Doc Imoco Cernetti a pagina XV

# PANTERE: UNA STAGIONE MONDIALE

► Nonostante il rinnovamento dopo la chiusura di un ciclo la Prosecco Doc Imoco ha continuato a conquistare trofei ► Bis iridato ad Antalya contro il VakifBank della ex Egonu Scudetto, Coppa Italia e Supercoppa: terzo triplete consecutivo

**HAAK**  
Un'estate a pensare come si potesse rimpiazzare Paola Egonu, ma alla Regina del nord sono bastate poche partite per fare innamorare i suoi nuovi tifosi. Nei momenti più importanti della stagione Bella è stata semplicemente una certezza, buona parte del merito dei 4 trofei conquistati dalla Prosecco Doc è passata per le sue mani, vedere i 34 punti segnati in finale al Mondiale per Club che hanno riportato Conegliano sul tetto del mondo.

**WOLOSZ**  
Prima di chi attacca, però, c'è chi deve trovare il modo di liberare le compagne al palleggio. E chi meglio del capitano? Asia ormai non sorprende più, ma una tale qualità e continuità di rendimento non deve passare inosservata. Nel finale di stagione cresce l'intesa con le centrali, e tutto lascia intendere che il prossimo anno ci si diventerà ancora.

**DE GENNARO**

**9** Passano gli anni, ma Moki è sempre qui, a sollevare palloni impensabili e a facilitare la distribuzione di gioco di Wolosz con il consueto lavoro in seconda linea. D'altronde, se non sono solo i tuoi tifosi a definirti il miglior libero al mondo un motivo ci sarà. Semplicemente un'istituzione dell'Imoco.

**ROBINSON-COOK 8.5**  
Ok, le percentuali in attacco non saranno le migliori, ma il lavoro fatto a muro e soprattutto in ricezione è stato determinante nel percorso della Prosecco Doc. Titolare praticamente inamovibile nello scacchiere di Santarelli, fondamentale per l'equilibrio della squadra.

**FAHR 8**  
Come detto da Sarah stessa, la stagione della rinascita. Rientra nella seconda metà dopo due pesanti infortuni, col passare dei mesi una crescita continua fino a svolgere un ruolo chiave nella finale scudetto, in cui non salta una partita e chiude in 4 occasioni in doppia

cifra di punti segnati.

**LUBIAN 8**  
Fast, primo tempo, battuta, insomma, un arsenale offensivo illimitato quello della giovane centrale arrivata da Scandicci in estate. E qualora dovesse migliorare ancora a muro ci si potrebbe divertire ancora di più.

**GRAY 8**  
Una stagione da 6i, una partita da 10. Tanti alti e bassi per Alexa, che non sempre è riuscita a dare il giusto apporto, complice una stagione in cui spesso è stata costretta a vedere le partite dalla panchina, situazione nuova per lei. Poi, la redenzione, con i 25 punti in gara-5 che hanno portato il sesto scudetto nella bacheca.

**PLUMMER 7.5**  
Che fosse una macchina da punti lo si era già capito lo scorso anno, ma ciò che è cambiato è stata l'applicazione difensiva e una migliore efficacia in ricezione.



Data: 22.05.2023 Pag.: 35,39  
Size: 1321 cm2 AVE: € 30383.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



## SQUARCINI

Conegliano-Novara, una partita che raramente i tifosi presenti al Palaverde dimenticheranno. Semplicemente la partita di Fede, che con un turno in battuta ha portato le pantere dal 14-13 al 23-14 con 4 ace. Nel complesso, una stagione di altissimo livello.

## PERICATI

Arrivata dalla A2 per fornire un'arma tattica, nella prima parte di stagione deve fare i conti con qualche acciaccio fisico, trovando meno spazio. Svolge un ruolo importante nelle ultime tre gare contro Milano in finale scudetto venendo schierata in seconda linea e al servizio. Una bellissima storia.

7.5

## CARRARO

Con una maestra come Asia davanti trovare spazio non è mai facile, ma quando viene chiamata in causa si fa trovare pronta.

## DE KRUIJF

Dopo tanti anni da protagonista, un ruolo diverso, ma non per questo meno importante. Difficile offrire un impatto costante in uscita dalla panchina, ma Robin ci prova sempre.

## GENNARI

Partite di alto livello alternate ad alcune sottotono, difficile trovare costanza di rendimento quando non si ha continuità di "impiego".

7

## SAMEDY, FURLAN, BARDARO

Importanti nel mantenere alta l'intensità negli allenamenti nonostante il poco spazio.

7

## SANTARELLI

Un grande allenatore spesso ha due caratteristiche principali, competenza ed un pizzico di fortuna. Ecco, la fortuna forse ha sorriso al coach bi-campione del mondo in gara-5, permettendogli di estrarre un coniglio dal cilindro, un coniglio chiamato Alexa Gray. Chiude l'anno con quattro trofei con una squadra completamente nuova e con tante atlete reduci da una estate infernale tra VNL e Mondiali.

**Francesco Maria Cernetti**

SV

8.5

Data: 22.05.2023 Pag.: 35,39  
Size: 1321 cm2 AVE: € 30383.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



# Un gruppo unito: 15 ragazze fenomenali



REGISTA Joanna Wolosz (cap.)



OPPOSTO Isabelle Haak



SCHIACCIATRICE Kathrin Plummer



CENTRALE Sarah Fahr



CENTRALE Marina Lubian



SCHIACCIATRICE Kelsey Robinson Cook



LIBERO Monica De Gennaro



CENTRALE Robin De Krujif



SCHIACCIATRICE Alessia Gennari



CENTRALE Federica Squarcini



SCHIACCIATRICE Alexa Gray



LIBERO Ylenia Pericati



REGISTA Roberta Carraro



OPPOSTO Stephanie Samedy



CENTRALE Eleonora Furlan



ALLENATORE Daniele Santarelli



VICE ALLENATORE Valerio Lionetti



TERZO ALLENATORE Tommaso Barbato

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo di destinatario. Non riproducibile

Data: 22.05.2023      Pag.: 35,39  
Size: 1321 cm2      AVE: € 30383.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



L'IRIDE Capitan Wolosz mentre alza la coppa del mondiale nella celebrazione del Palaverde (Nuove Tecniche/DE SE)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Pericati in trionfo «Super stagione Pure lo scudetto»

L'ex Isuzu: «Molto contenta perché Santarelli mi ha dato tanta fiducia»

**Marco Ballini**

●● Per Ylenia Pericati è arrivata la ciliegina sulla torta, ovvero lo scudetto al suo primo anno a Conegliano con la maglia del Prosecco Doc Imoco, la seconda atleta veronese a riuscirci. La prima a cucirsi il tricolore sulla maglia era stata Chiara Dall'Orta, nella stagione 2011/2012, a Busto Arsizio con la Yamamay. Sarà un destino, ma entrambe hanno giocato insieme a Cerea con l'Isuzu in serie B, una a fine carriera, l'altra prima di spiccare il volto verso la massima serie.

«Se mi avessero detto che avrei vinto Mondiale per Club, Coppa Italia, Super Coppa e scudetto ci avrei messo subito la firma», commenta l'atleta ceretana classe 94. Per nulla scontato, precisa, la

conquista del sesto tricolore «contro una Vero Volley Milano che ci ha dato del filo da torcere, portandosi avanti nella finale play off per due a uno. Ma ci abbiamo sempre creduto nella rimonta, prima pareggiando i conti in gara 4 in trasferta e poi, in quella decisiva, recuperando dopo aver perso il primo set ed essere state sotto 16-10 nel secondo». Felicissima, Pericati, «per aver dato il mio contributo in difesa, ricezione e anche al servizio, ma soprattutto per essere stata mandata in campo nell'ultimo periodo della stagione da coach Santarelli dopo che ero stata ferma per un mese a causa di un mal di schiena. Per fortuna mi sono completamente ristabilita e così ho potuto essere

utilizzata non più come secondo libero in modo da poter essere impiegata all'occorrenza. Una grandissima soddisfazione, quindi, che l'allenatore abbia creduto in me in un periodo così delicato».

Una prima esperienza a Conegliano, conclude Ylenia, «che mi è servita moltissimo per una mia crescita non solo sotto il profilo tecnico ma anche mentale. Qui si gioca ogni due o tre giorni, tenuto conto dei vari impegni nelle coppe, e si è così sempre in viaggio per cui devi abituarti a certi ritmi». Una stagione nel complesso molto positiva «anche perché erano in pochi a pensare, dopo la partenza di Egonu e con una rosa molto rinnovata, che l'Imoco avrebbe potuto ripetersi». ●

**SERIE A FEMMINILE** Un orgoglio veronese



**Che stagione** Ylenia Pericati vince lo scudetto e bacia la coppa

Data: 22.05.2023 Pag.: 32  
Size: 972 cm2 AVE: € 22356.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



Una stagione da sesto posto  
con accesso alla Challenge Cup

## Una bella Vbc, tutti promossi

Dimitrova ha impressionato e si è rivelata uno degli opposti migliori del campionato italiano  
Coach Pistola merita una grande piazza, si vede la sua mano capace di plasmare un gran gruppo

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La stagione conclusa una settimana fa con il quinto scudetto consecutivo di Conegliano è andata in archivio con soddisfazione anche per la Vbc Trasporti Pesanti. Il sesto posto in regular

season è il sesto miglior risultato della storia ed il successo nei playoff Challenge consente al sodalizio di Casalmaggiore di disputare una coppa europea per la quarta volta nella propria storia. Molti dei protagonisti, purtroppo, hanno già

salutato ufficialmente od ufficiosamente, società e tifosi (su tutti coach Pistola con un messaggio accorato giunto settimana scorsa) e l'orizzonte è già verso la Casalmaggiore che verrà. Prima di voltare

definitivamente pagina, però, come ad ogni stagione che si rispetti, è tempo di pagelle, di promossi (tutti) e bocciati (nessuno) di un'annata che resterà comunque nella storia della Vbc come quella del ritorno in Europa.



**PISTOLA**

La domanda che resta ad esito di questa stagione è: quando allenerà una big? La sua mano su questa Vbc è evidente, il lavoro di cesello in palestra pure. Ha costruito una creatura che, pur con qualche passo falso, ha messo in campo un'idea di gioco precisa, ha spesso limitato gli avversari e dato direttrici pratiche sulle quali la squadra ha costruito risultati davvero importanti. Di lui ne parlano tutti un gran bene. Cambia aria per motivi personali e sarà probabilmente una delle partenze più dolorose di fine anno. **8,5**



**DIMITROVA**

È arrivata accompagnata da una buona dose di scetticismo (anche di chi scrive), se ne va (forse) tra lacrime ed implorazioni. Basterebbe questo. In mezzo c'è una stagione limitata solo dagli infortuni (due, con assenze importanti) che nei numeri ne fanno il secondo miglior opposto per efficienza (dietro ad Haaked al pari di Thompson, due che si giocano lo scudetto). Trovare una sostituta capace di dare la sicurezza che ha dato la bulgara è impresa davvero difficile perché le sbavature sono statemine in un bouquet di prestazioni spesso da mvp. **9**

Data: 22.05.2023 Pag.: 32  
Size: 972 cm2 AVE: € 22356.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



### CARLINI

L'idea di gioco di Casalmaggiore passa tutta attraverso le sue mani. Il suo gioco spinto, la sua palla veloce che sposa al bacio le caratteristiche di Dimitrova sono l'architrave del sistema offensivo che fa della Vbc una formazione di alto livello. A ciò aggiunge una delle battute più insidiose del campionato (23 aces), un'ottima presenza a muro ed una discreta predisposizione in seconda linea. Pecca nel gioco al centro e nella palla con Perinelli, troppo altalenante. **7,5**



### PERINELLI

Una stagione conclusa in crescendo quella della banda ex Chieri che ci ha messo forse più del dovuto per tornare ai propri livelli dopo l'infortunio. Il merito della schiacciatrice è stato quello di non perdere la bussola, di restare sul pezzo di testa facendosi trovare pronta nel momento del bisogno. Dopo aver perso la titolarità la riconquista nel finale chiudendo con il sigillo da mvp nella finale di Challenge con Firenze. **6,5**



### FRANTTI

L'ultimo mese di regular season e, in parte, la fase playoff, macchiano una stagione altrimenti perfetta. L'americana è la rivelazione del campionato ed il matrimonio con il Vakifbank ne è la certificazione di valore definitiva. Altezza e potenza dei colpi, discreta solidità in seconda linea, buona incisività dai nove metri. Una giocatrice decisamente europea che può ambire a replicare le carriere delle illustri nazionali che hanno dominato in Europa. **8**



### LOHUIS

Ignota ai più, l'olandese volante entra a gamba tesa nel campionato italiano portandosi a casa piazzamenti di spessore in diverse statistiche. Terzo miglior muro della A1, ottava miglior battuta, secondo miglior centrale per numero di punti messi a segno in stagione. Il tutto giocando una palla non sempre pulita in fast. La mano di coach Pistola è evidente, capace di mettere a frutto fisicità e predisposizioni da centrale di assoluto livello. Gran conferma. **7,5**



### MELANDRI

È la più continua in termini emotivi, sempre aggressiva, sempre dentro la partita. Le prestazioni non lo sono altrettanto, ma si sa, la vita del centrale è fortemente condizionata da diversi fattori (scelte a muro, ricezione, sintonia col palleggio). Ha il merito di cogliere ogni occasione buona per trasformare in oro ciò che le passa per le mani, chiude quinta nella classifica dei muri vincenti ed è un altro bel tassello della Vbc che verrà. **7**



### DE BORTOLI

Non si può dire sia stata una scoperta perché aveva già messo in mostra le proprie qualità, di certo c'è che la continuità e la crescita sia in fase di ricezione che di difesa ne hanno consacrato il talento posizionandola nella nobiltà dei liberi del campionato (che è cosa non da poco, data la concorrenza). Giocatrice matura, pronta per la nazionale (ma qui i meccanismi sono complessi) ma soprattutto pietra miliare della nuova Casalmaggiore. Gran colpo tenerla. **8,5**

Data: 22.05.2023 Pag.: 32  
Size: 972 cm2 AVE: € 22356.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



**PIVA**

Si prende spazio e grida al mondo di essere pronta per una casacca buona nella massima categoria. La figlia d'arte arriva in punta di piedi, si prende la titolarità e quando riportata in panchina non fa una piega e regala sempre ingressi affidabili, sia in ricezione che in fase offensiva. Da qui a diventare una banda di riferimento in A1 c'è ancora della strada da percorrere ma ha iniziato bene ed ha tutte le qualità per arrivare in fondo. **7,5**



**MALUAL**

Sgravata dal peso della responsabilità aggiunge una tacca alla crescita personale sostituendo più che degnamente Dimitrova quando infortunata. Non le si può ancora chiedere la continuità dei veterani, dei giocatori solidi, ma gli ingressi positivi sono stati tanti così come le prestazioni equilibrate da titolare. Se ne andrà a Milano a raccogliere le briciole delle assenze di Egonu; si poteva scegliere di meglio per crescere ancora. **7**



**SCOLA**

I suoi ingressi sono sempre stati positivi, nelle mani ha buoni numeri ed ha dimostrato di poter essere un'ottima alternativa a Carlini. Legge bene i centrali ed ha mani tutt'altro che grezze. Lo spazio concessole, come prevedibile, non è stato molto durante la stagione, ma potrebbe far fruttare le proprie qualità andando a giocare con continuità, cosa che non avverrà, probabilmente, sposando la causa di Cuneo. **6,5**



**MANGANI**

I suoi ingressi in battuta, quest'anno, sono stati poco fortunati incappando in una serie di errori che, progressivamente, hanno convinto coach Pistola a preferirle Buzzerio nella versione specialista del servizio. Qualche apparizione apprezzabile si è vista tra posto quattro e posto due ed un match da libero nel quale fa quel che può per aiutare la squadra. Saluterà, si spera, per andare a cercar spazio e crescere. **6**



**SARTORI**

Una sola apparizione di livello, a Novara, basta e avanza per aggiudicarle una sufficienza piena perché per approccio e qualità gioca un match di buona caratura non facendo rimpiangere l'assenza di Lohuis. Apporto quindi ridotto ma essenziale per il match in oggetto. Poco impiegata per il resto e con la spada di Damocle di un infortunio ad inizio anno che ne limita l'ingresso nelle rotazioni e nelle alchimie. **6**



**BUZZERIO**

Arrivata in sostituzione di Braga è stata impiegata con estremo profitto in battuta sostituendo Melandri e dando spesso più di un pensiero alle ricezioni avversarie. I fondamentali di campo devono essere abbondantemente sgrezzati e dunque è difficile attendersi che nel breve periodo diventi protagonista, ma tanto è bastato per essere utile alla causa rossa e portare un mattoncino alla causa. **6**

Data: 22.05.2023 Pag.: 32  
Size: 972 cm2 AVE: € 22356.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



Le ragazze della Vbc festeggiano la qualificazione alla Challenge Cup

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





VOLLEY, SERIE A1 FEMMINILE: IN REGIA PRESA BOSIO DA CHIERI

# La riscossa della Igor affidata alla gioventù della russa Akimova

Novara punterà sulla ventenne campiona in Francia

MARCO CURTI  
 NOVARA

Quattro anni fa proprio di questi tempi, il 18 maggio 2019, la Igor Novara raggiungeva l'apice della sua storia sportiva, aggiudicandosi la Champions league a spese di Conegliano. E quel trionfo a Berlino davanti a 9 mila spettatori nella Max Schmelling Arena, resta anche l'ultimo successo del club di patron Fabio Leonardi. Da allora, si è assistito alla costante crescita di Conegliano, che ha vinto tutto quello che c'era da vincere, spesso a spese proprio delle azzurre, relegate al ruolo di eterna seconda, sempre sconfitte in finale, che sia stata Coppa Italia o Supercoppa oppure finale scudetto. Una lenta ma costante discesa, quella della Igor, fino al quinto posto in serie A1 della stagione appena conclusa, la peggiore in



L'opposta russa di 20 anni, Vita Akimova, è uno dei rinforzi della Igor

termini di risultati, equivalso all'esclusione dalle coppe europee per il prossimo anno. Un paradosso, se si considera la semifinale di Champions conquistata lo scorso aprile con Novara, comunque, tra le prime quattro squadre europee.

Ma ora si volta pagina e la società azzurra si rimbecca le maniche, tentando di recuperare il terreno perso non solo da Conegliano, ma da altri club emergenti come Scandicci e Milano cresciute tantissimo a suon di investimenti. La Igor del futuro allora riparte da cinque conferme e una diagonale tutta nuova. Le conferme sono quelle delle centrali Cristina Chirichella, Anna Danesi e Sara Bonifacio, della schiacciatrice Caterina Bosetti e del libero Eleonora Fersino.

La diagonale nuova sarà composta dall'alzatrice Francesca Bosio, da Chieri, e dall'opposta russa di 20 anni, Vita Akimova. La prima è stata ufficializzata in settimana, mentre l'ok per il talento che ha trascinato Le Cannet allo scudetto francese dovrebbe arrivare a breve. Akimova (balzata agli onori delle cronache per i suoi 43 punti messi a segno in una partita di Champions contro l'Alba Blaj) prenderà il posto della discontinua, e poco gestibile, Ebrar Karakurt finita in Russia al Kaliningrad. L'alternativa come cambio a Akimova sarà Valentina Zago, 33 anni, nell'ultima stagione a Pinerolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## A TORINO Trofeo con il Vakifbank da Mvp prima di volare a Milano

# Egonu alza la terza Champions

### TORINO

Con 40 punti di Paola Egonu il Vakifbank ha vinto a Torino la sua 6<sup>a</sup> Champions League, terza per l'opposto della nazionale italiana con tre squadre diverse (Novara, Conegliano e Vakif appunto), battendo in 4 set l'Eczacibasi nel derby di Istanbul.

Una partita, giocata davanti ai 10.447 del PalaAlpitour (dato ufficiale), che ha avuto sinceramente poca storia a livello tecnico, praticamente dominata dalla formazione di Giovanni Guidetti.

Un rammarico per la Igor Novara, presente con il main sponsor Fabio Leonardi e il d.g. Enrico Marchioni, unica squadra ad avere battuto nell'edizione di quest'anno della Champions almeno una volta tutte e due le finaliste, il Vakif nel girone di qualificazione e l'Eczacibasi nell'andata della semifinale, che ha sognato come unica italiana delle 4 semifinaliste di poter essere lei a calcare questo parquet. Egonu, Mvp del match, ha salutato così la squadra giallonera alzando il trofeo continentale perché, come tutti sanno e come ha confermato lei stessa dopo il match, passerà al Vero Volley Milano, come fece a Berlino 4 anni orsono quando vinse con l'Igor che lasciò poi per andare a far la fortuna di Conegliano.

### DAL TERRITORIALE TICINO-TANARO-SESIA VERSO IL CONSIGLIO FEDERALE: L'ASCESA DELLA BIELLESE GIUSI CENEDESE

Ma, come è naturale in queste occasioni, l'impianto torinese ha radunato moltissimi addetti ai lavori. Importante il sabato europeo di Torino per il Consiglio Federale Fipav, dall'interno del quale è giunta la notizia delle

dimissioni, per notevoli divergenze di vedute, del consigliere Eugenio Gollini, ex presidente del Territoriale di Modena. Di conseguenza, nella prossima riunione il Consiglio Federale dovrà provvedere al reintegro con la nomina del nuovo consigliere, pescando dalla lista dei votati alle elezioni dell'ultima assemblea nazionale elettiva. E qui entra in gioco Giusi Cenedese (nella foto), già presidente dell'ex Comitato provinciale di Biella, poi integrato a quello di Vercelli e successivamente incorporato nel Comitato Territoriale TicinoSesiaTanaro, che è in cima alla lista come prima esclusa. Un importante riconoscimento per la commercialista biellese, come dice con orgoglio il presidente del Territoriale del Piemonte orientale, Francesco Arestia. «Una dirigente capace ed impegnata da molto tempo nella pallavolo che è sempre vicina e molto col-



laborativa con il nostro comitato - ha affermato - Oltre ad essere dirigente della società Scuola Volley Biellese, è Docente nazionale Coni, organizzatrice del famoso torneo giovanile BearCup, manifestazione che annualmente all'inizio di gennaio raduna oltre 100 squadre e l'anno scorso del torneo di A1 maschile, "Il volley sotto il Mucrone" che ebbe un grande successo, fiori all'occhiello relativamente agli eventi sul territorio».

Il Piemonte quindi, se tutto sarà confermato, avrà due rappresentanti, l'altro è il torinese Gianfranco Salmaso, nelle stanze del potere del volley nazionale, sperando che con il loro fattivo contributo il movimento ne possa trarre vantaggio.

• a.m.

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

22/05/23	Arena	36	Dzavoronok cerca il riscatto E Verona è la squadra ideale	Perbellini Marzio	1
22/05/23	Corriere dell'Umbria	32	Sir, Anastasi senza ispirazione	Forciniti Carlo	3

**IL MERCATO** Giocatore fisico: forte in attacco, micidiale al servizio, presente a muro e abbastanza solido in ricezione

# Dzavoronok cerca il riscatto E Verona è la squadra ideale

Voci di corridoio danno il martello ceco sempre più vicino ai gialloblù  
 Protagonista per anni a Monza, a Trento è stato poco utilizzato

**I tifosi gialloblù se lo ricordano bene: contro gli scaligeri si scatenava sempre in battuta**

**Lo schiacciatore ceco di 202 centimetri a luglio compirà 26 anni. Ha appena vinto il tricolore con l'Itas**

**Marzio Perbellini**

●● Si è appena cucito lo scudetto sul petto con l'Itas Trentino, una grande, grandissima soddisfazione. Ma non basta, non è sufficiente a colmare le ambizioni di un giocatore che ha un grande potenziale e, soprattutto, tanta voglia di giocare. A Trento, Donovan Dzavoronok, lo schiacciatore ceco di 202 centimetri che a luglio compirà 26 anni, non ha avuto lo spazio sperato dopo essere arrivato ai piedi delle Dolomiti forte di tante stagioni da protagonista con la maglia di Monza. Con l'Itas avrebbe dovuto fare il grande salto, ottenere la consacrazione sul campo, e, invece, a parte alcuni sprazzi, soprattutto ai play

off, ha fatto tanta, troppa panchina.

E Dzavoronok non è fatto di certo per restare ai box e di sicuro ora avrà voglia di misurarsi su nuovi palcoscenici. E questa è probabilmente una delle ragioni che lo vedono vicinissimo a Verona. Senza contare che rappresenterebbe anche un profilo perfetto per Rado Stoytchev: molto fisico, battuta micidiale (e i tifosi gialloblù ne sanno qualcosa fin dai tempi di Monza, con Verona si scatenava sempre), molto incisivo in attacco e abbastanza solido in ricezione.

D'altra parte i numeri sono il suo migliore biglietto da visita anche se si riferiscono alla sua ultima stagione al Vero Volley.

Lo schiacciatore, alla sesta

stagione in rossoblù, in Superlega, nel 2021-22, aveva totalizzato 489 punti con 53 muri e 35 ace tra campionato e play off scudetto, play off 5° posto, coppa Italia. E con le sue giocate aveva contribuito alla conquista della coppa Cev.

«Donovan è un giocatore che ha fatto un percorso di crescita molto bello e importante a Monza», aveva detto coach Angelo Lorenzetti lo scorso anno quando Dzavoronok venne ufficializzato a Trento. «È un giocatore completo e fisico (...) potrà offrirci sin dall'inizio un grande valore in battuta». Il fondamentale di cui ha bisogno Stoytchev per dare pepe alla fase break della sua squadra. Per Verona Volley sarebbe un grande innesto. ●



Superficie 35 %



**Donovan Dzavoronok** potrebbe essere un nuovo giocatore di Verona Volley



**L'allenatore di Verona Radostin Stoytchev** FOTOEXPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il pagellone | Block Devils partono alla grande ma il finale è disastroso. Semeniuk perde fiducia

# Sir, Anastasi senza ispirazione

Herrera è poco decisivo quando conta di più, Giannelli paga la fatica, Leon in calo

## Solito leader generoso

Però il libero pugliese Colaci accusa una flessione in primavera  
di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Una grande partenza vanificata da un finale disastroso. La stagione della Sir va divisa in due. Ma nel complesso e nella valutazione dei singoli, pesa decisamente di più quanto fatto da marzo in poi.

**LEON 5** Chiude in calando così come aveva fatto nell'annata precedente. Ma questa volta, a condizionarne il rendimento non sono i problemi fisici che lo hanno limitato al tramonto del 2021-2022. Le croniche difficoltà in ricezione vengono ingigantite nei momenti topici della stagione: in semifinale di Champions League, nei quarti di finale dei playoff scudetto ed addirittura nella finale con vista Challenge Cup. Al servizio è meno continuo rispetto al passato. In sostanza, il cubano-polacco "tradisce" quando più c'è bisogno di lui. Anche in semifinale di Coppa Italia contro Piacenza. Le ottime cose fatte nella prima di annata non bastano. Da un giocatore del suo calibro è lecito aspettarsi decisamente di più. Il Leon di Kazan, a Pian di Massiano si sta vedendo meno del previsto.

**GIANNELLI 6** Per diversi mesi

si prende la Sir sulle spalle. Rende il Brasile personale terra di conquista portando a casa il Mondiale per club in cui viene eletto Mvp e miglior palleggiatore. Cerebrale, chirurgico, illuminante fino a metà marzo. Poi, dà fisiologici segni di stanchezza anche per via delle fatiche (presumibilmente anche mentali) accumulate in estate in Nazionale. Ma resta il centro di gravità di Perugia.

**SEMIENIUK 5** Catapultato in una realtà del tutto differente dalla comfort-zone in cui era abituato, sembra ambientarsi con grande naturalezza nella nuova dimensione. Il buon avvio alle nostre latitudini, però, si rivela illusorio per l'ex Zaksa. Che con il passare delle settimane perde fiducia. Quando reagisce è ormai troppo tardi. Ma è un discreto viatico in vista dell'anno che verrà.

**HERRERA 6** Mezzo voto in più per la spavalderia ed efficacia (soprattutto a servizio) con cui, di fatto, spodesta Rychlicki. Decisivo in semifinale di Supercoppa e nella finale mondiale. Molto meno impattante nel momento in cui Perugia compromette l'annata.

**FLAVIO 6** A muro si fa preferire a Russo. Tra regular season e playoff va 9 volte in doppia cifra. Fa il suo, pur se forse non è il centrale ideale per ambire al vertice assoluto.

**RUSSO 5,5** Alterna buonissi-

me prove ad altre meno convincenti. E dati i frequenti stop più o meno recenti, ci sta.

**COLACI 5,5** La leadership è quella di sempre. La generosità, idem. Ma anche il libero pugliese cala in primavera.

**RYCHLICKI 5** Aveva chiuso la scorsa annata con una brutta finale scudetto. Quella appena andata agli archivi la archivia da comprimario nonostante la prova d'orgoglio fornita nella finale di playoff Challenge persa contro Monza. Nei due anni da Block Devil fallisce il salto di qualità.

**PLOTNYTSKYI 6** Accende e spegne. E quando accende - come in Supercoppa o in Brasile - è un fattore. Lui pure rende meno nel redde rationem stagionale.

**SOLÉ 5,5** Annata anonima. Di fatto, da terzo centrale.

**PICCINELLI, ROPRET, MENGOSZI, CARDENAS SV** Giocano troppo poco per incidere. Incidere davvero.

**ANASTASI 5** Per diversi mesi non sbaglia niente. Come un grande giocatore di poker capace di fare sempre la mossa giusta. Anche se azzardata all'apparenza. Poi, perde via via l'ispirazione. Le rotazioni vorticose non danno più gli effetti sperati. Gli approcci sbagliati alle gare diventano una costante o quasi. Alla fine, raccoglie troppo poco rispetto a quanto seminato.



Superficie 58 %



**Ora si volta pagina**  
L'annata della Sir Susa targata Andrea Anastasi era partita sotto i migliori auspici ma nella fase clou la squadra ha perso partite e certezze



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4